

## TRASPARENZA & CLIENTELISMO

La vicenda dell'ampliamento cimiteriale conserva nel nostro Comune sempre un certochè di oscuro e di inquietante.

Non ci riferiamo al bando per l'assegnazione dei costruendi nuovi loculi pur necessari alle esigenze collettive, ma alla procedura di affidamento dell'incarico di progettazione che a parer nostro è a dir poco illegittimo.

La deliberazione di Giunta n. 20 del 2011, che da incarico all'ufficio tecnico, di predisporre uno studio di fattibilità per la costruzione dei nuovi manufatti per sepolture, già contiene elementi di aggiramento della normativa Nazionale sugli affidamenti degli incarichi, prevedendo, senza la richiesta dell'Ufficio Tecnico il ricorso a tecnici esterni.

Con questi presupposti arbitrari si passa di conseguenza alla delibera della Giunta Municipale n. 88/2011 con cui si approva il progetto preliminare già redatto dall'Ufficio Tecnico con la collaborazione di due professionisti esterni.

Senza mettere in alcun modo in dubbio le qualità dei tecnici impegnati in tale opera professionale, riteniamo di dover segnalare ad una Giunta distratta che le procedure di norma, in questo modo sono state aggirate, camuffando un vero e proprio incarico di progettazione con un incarico di collaborazione, come si può evincere dall'importo delle spese tecniche riportato nel quadro economico allegato alla succitata delibera (*55.000 € al netto corrispondenti al 14% dell'importo dei lavori preventivati ben oltre il 2% che la norma assegna come limite dei compensi per la progettazione completa redatta all'interno delle pubbliche amministrazioni*)

La legge, al fine di ridurre i costi delle Opere pubbliche, impone che in prima istanza, tutti i gradi di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo siano affidati agli uffici tecnici delle stazioni appaltanti.

Il testo unico dei contratti pubblici prevede che: in caso di carenza di specifiche figure professionali sia nell'ambito dello stesso Ente appaltante che nelle amministrazioni contermini, si può ricorrere, all'affidamento esterno nel rispetto dei principi di **non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.**

Maggiore trasparenza, maggiore equità, rinuncia alle furbizie e ai favoritismi di chiaro segno clientelare, è quello che noi chiediamo a questa Amministrazione di centro sinistra.

Proponiamo anche di favorire l'ingresso dei giovani professionisti nel mercato del lavoro usando lo strumento del concorso di idee e/o di progettazione da utilizzarsi in special modo per interventi di rilevanza urbana e di pregio architettonico, come nell'incipiente caso della progettazione della nuova piazza di Lagopesole che sarà realizzata in luogo del campo di calcio

Avigliano 20.11.2011

Il coordinamento cittadino IDV  
di Avigliano

